Provincia di Roma

Dipartimento 04 Servizio 03

Tutela aria ed energia

e-mail: a.capitani@provincia.roma.it

Proposta n. 7821
del 28/10/2011

RIFERIMENTI CONTABILI

Atto Privo di Rilevanza Contabile

Responsabile del Procedimento
Antonio Capitani

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente Servizio 03 Dipartimento 04 quale centro di responsabilita'
in data 4/11/2011

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 7821 del 4/11/2011

Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale D. D. 8353/2009 rilasciata in favore della Societa' Basf Italia s. r. l. . Modifica delle prescrizioni autorizzative n. 8) e 9) dell' Allegato Tecnico.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 03 Dipartimento DP04

Dott. Antonio CAPITANI

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i dal responsabile del procedimento Antonio Capitani;

premesso che

la direttiva n. 2008/1/CE, che modifica e sostituisce la Direttiva n 96/61/CE, denominata Integrated Pollution Prevention and Control, disciplina le modalità e le condizioni di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali di seguito abbreviata in IPPC;

il Titolo III della Parte II del Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" che, in recepimento della direttiva n. 2008/1/CE, disciplina i procedimenti relativi agli impianti rientranti nell'attività di cui all'allegato VIII al suddetto Decreto Legislativo (autorizzazione integrata ambientale);

per "autorizzazione integrata ambientale" s'intende il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che lo stesso sia conforme ai requisiti previsti nella direttiva sopra citata e che tale autorizzazione possa valere per uno o più impianti o parte di essi, che siano localizzati sullo stesso sito e gestiti dal medesimo Gestore;

a livello europeo è stato istituito un gruppo di lavoro tecnico operante presso l'Institute for prospective technological studies del CCR (Centro Comune di Ricerca), dell'Unione Europea, con sede a Siviglia per la predisposizione di documenti tecnici di riferimento (Bref – BAT References) sulle migliori tecniche disponibili (BAT – Best Available Techniques);

visto il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.;

vista la Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1116 del 13 dicembre 2005, avente per oggetto"Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal decreto legislativo n. 59 del 18 febbraio 2005, recante: "Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del decreto legislativo n. 59/2005";

vista la Legge della Regione Lazio 23 novembre 2006, n. 17 che, modificando la Legge Regionale 6 agosto 1999 n. 14 con l'aggiunta dell'articolo 103 bis, ha individuato le Province quali autorità competenti al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, in seguito "A.I.A.";

vista la Determinazione Dirigenziale a firma del Direttore del Dipartimento IV di questa Amm.ne n. 1 del 11/08/2006, con la quale sono state attribuite al Servizio 3 del Dipartimento IV, "Tutela dell'Aria ed Energia" le competenze in materia di A.I.A.;
visto il parere con prescrizioni, espresso dal Comune di Roma, acquisito agli atti di questa Amministrazione con prot. n. 144011 del 16/10/2009;

vista l'autorizzazione Integrata ambientale rilasciata in favore della Società Basf Italia S.r.l. dall'Amministrazione Provinciale di Roma con determinazione Dirigenziale n. 8353 del

04/12/2009 per lo stabilimento sito in Roma, via di Salone , 245;

considerato che il procedimento amministrativo del suddetto provvedimento, nella fase istruttoria, ha consentito l'acquisizione, da parte del Comune di Roma di un parere di conformità, emanato con nota n. 59361 del 15/10/2009, prefigurando l'avvio di una campagna di monitoraggio ambientale condotta da ASL RM/B, Istituto Superiore di Sanità, ed Arpa Lazio al fine di soddisfare le richieste dei comitati dei cittadini;

visto il punt 8 della determinazione dirigenziale 8353/2009 che recita " effettuare un monitoraggio semestrale mediante laboratorio mobile sulla ricaduta degli inquinanti emessi dall'esercizio dell'impianto e pertinenti con il ciclo produttivo per verificarne l'impatto sulla qualità dell'aria della zona dove è ubicato lo stabilimento; a tal fine, prima di effettuare il primo monitoraggio, entro tre mesi dalla comunicazione di cui al comma 1 dell'art. 11 del D. Lgs. 59/2005, il gestore deve presentare, per un parere di congruità, ad ARPA Lazio e, per conoscenza, alla Provincia di Roma, una proposta (corredata dalla documentazione di riferimento) relativa agli inquinanti da monitorare, alla durata della campagna di rilevamento e alla collocazione del laboratorio mobile che deve essere confortata da uno studio modellistico appropriato alla condizione orografica e meteoclimatica della zona;"

visto il punt 9 della determinazione dirigenziale 8353/2009 che recita" effettuare con cadenza semestrale una campagna di rilevamento della deposizione al suolo di tutti gli inquinanti emessi in atmosfera pertinenti con il ciclo produttivo; a tal fine, prima di effettuare la prima campagna, entro tre mesi dalla comunicazione di cui al comma 1 dell'art. 11 del D. Lgs. 59/2005, il gestore deve presentare, per un parere di congruità, ad ARPA Lazio e per conoscenza alla Provincia di Roma una proposta (corredata dalla documentazione di riferimento) relativa agli inquinanti da monitorare, alla durata della campagna di rilevamento e alla collocazione del laboratorio mobile che deve essere confortata da uno studio modellistico appropriato alla condizione orografica e meteoclimatica della zona;"

Atteso che, con nota n. 10/EHS/020 dell' 08/04/2010, acquisita agli atti di questa Amministrazione al prot. 59634 del 13/04/2010, la Società Basf ha richiesto al Comune di Roma chiarimenti in merito alle prescrizioni relative al monitoraggio ambientale (prescrizioni n. 8-9 dell' Allegato Tecnico relativo alla richiamata D.D. 8353/2009;

che la Società ha sollecitato, più volte senza esito, il Comune di Roma, a fornire le indicazioni tecniche necessarie all'espletamento di tale monitoraggio ambientale;

valutato che, con nota n. 10/EHS/054 del 30/12/2010, acquisita agli atti di questa Amministrazione conProt. n..627/11 del 04/01/11, il Gestore dell'impianto, in assenza delle indicazioni del gruppo di lavoro coordinato dal Comune di Roma, ha presentato il progetto di monitoraggio ambientale relativo alle rilevazionida eseguire all'esterno dell'insediamento produttivo;

viste le comunicazioni intercorse tra la Società ed il Comune di Roma, inoltrate per conoscenza a questa Amministrazione e di seguito riportate, nelle quali la Società chiede specifiche in merito al monitoraggio ambientale:

1. nota Basf prot. 10/EHS/020 ricevuta prot. n. 59634 del 13/04/2010;
2. nota Basf prot. 10/EHS/023 ricevuta prot. n. 75081 del 07/05/2010;
3. nota Basf prot. 10/EHS/031 ricevuta prot. n. 90495 del 04/06/2010;
4. nota Basf prot. 10/EHS/043 ricevuta prot. n. 162635 del 22/10/2010
5. nota Basf prot. 10/EHS/052 ricevuta prot. n. 202748 del 23/12/2010

preso atto che il Comune di Roma, rispetto agli impegni assunti nel citato parere trasmesso con nota prot. 144011 del 16/10/2009 si è limitato a convocare incontri informali in cui svolgere i necessari approfondimenti senza, peraltro, superare la fase preliminare della progettazione dell'intervento e, pertanto, non ha consentito l'acquisizione da parte di questa Amministrazione e della BASF Italia S.r.l. delle necessarie informazioni attuative del piano di monitoraggio;

tenuto conto del verbale della riunione effettuata il 30 maggio 2011, ed acquisito agli atti del Servizio in data 30/09/2011 prot. 148381, nel quale emerge la necessità di apportare le modifiche alle prescrizioni n. 8 e n. 9 dell'Allegato Tecnico, alla D.D. 8353/2009 onde consentire alla società Basf di operare comunque alle prescrizioniin questione entro il termine massimo previsto dall'autorizzazione Integrata Ambientale;

tenuto conto che l'esito della campagna di rilevamento degli inquinanti, prevista dai citati punti 8 e 9 dell'allegato tecnico alla D.D. 8353/2009, costituisce un base informativa fondamentale per l'Amministrazione, in attesa del monitoraggio ambientale previsto dal Comune di Roma, per la definizione del procedimento di rinnovo dell' autorizzazione integrata ambientale ;

Ritenuto necessario, in un bilanciamento degli interessi secondo principi di responsabilità e precauzione, procedere alla modifica delle prescrizioni 8 e 9 dell'allegato tecnico alla D.D. n.8353/2009 riducendo il terminedi rilevazione in esso previsto, attraverso la sostituzione della parola "semestrale" con "trimestrale", consentendo così alla Società di concludere il monitoraggio ambientale e prevedendo, altresì, la notifica del presente provvedimento al Comune di Roma, ad ARPA Lazio Sezione provinciale di Roma, alla Regione Lazio – Dir. regionale Ambiente e cooperazione tra i popoli, alla Regione Lazio – Area Rifiuti, all'autorità di bacino del fiume Tevere, alla ASL Roma B, all'A.R.D.I.S. affinché prendano atto della stretta dipendenza tra la situazione regolata con il presente atto e le attività di loro competenza, ormai urgenti ed indifferibili;

per le motivazioni espresse in premessa, le quali formano parte integrante sostanziale del presente provvedimento:

considerato che, ad oggi, non risultano avviate le procedure di monitoraggio ambientale previste dal Comune di Roma;

vista l'istanza di proroga dell'atto autorizzativo D.D. 8353/2009, inoltrata dalla Società Basf Italia s.r.l. il 24/11/2010 ed acquisita agli atti del Servizio, con protocollo n. 184523 del 25/11/2010;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformita' agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

DETERMINA

1) di modificare le prescrizioni 8 e 9 dell'Allegato Tecnico alla D.D. 8353/2009, rilasciata in favore alla Società BASF ITALIA SRL, rappresentata legalmente dal Dott. Roberto Spaggiari,consede legale in Cesano Maderno (Milano), Via Marconato, 8 – CAP 20031, per lo stabilimento ubicato in Via di Salone, 245 - 00131 Roma, sostituendo in entrambe alla parola "semestrale" la parola "trimestrale";

2) di considerare, per il resto, sostanzialmente immutate le prescrizioni ed i relativi adempimenti di monitoraggio e rilevazione a carico della Società;

3) Che il presente provvedimento debba sempre essere custodito, anche in copia, presso l'impianto;

DISPONE

- la trasmissione di copia del presente provvedimento al Comune di Roma, ad ARPA Lazio, Sezione provinciale di Roma, alla Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i popoli, alla Regione Lazio - Area Rifiuti, all'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, alla ASL Roma B, all'A.R.D.I.S;

- di individuare l'ufficio AIA dello scrivente Servizio il luogo presso il quale sono depositati i documenti e gli atti inerenti il procedimento, al fine della consultazione dei medesimi da parte del pubblico, secondo quanto stabilito dall'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 59/2005.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR Lazio o al Capo dello Stato rispettivamente nel termine di 60 e 120 giorni dalla data di ritiro della medesima.

Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia e pertanto non assume rilevanza contabile.

IL DIRIGENTE
Dott. Antonio CAPITANI